

DELIBERA DEL 25 GIUGNO 2020 N. 27

Avviso pubblico ISI Agricoltura 2019/2020.

Incentivi per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti della legge 28 dicembre 2015 n. 208.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 25 giugno 2020

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 25 recante l'ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013 n. 10 e successive modificazioni;

vista la legge 28 dicembre 2015 n. 208, ed in particolare l'articolo 1, commi 862 e seguenti, che ha istituito presso l'Inail un fondo, con la dotazione di 45 milioni di euro per l'anno 2016 e di 35 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole, nel rispetto del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al quale possono accedere le micro e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'Inail compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;

vista la determinazione presidenziale 5 luglio 2016 n. 250, di approvazione del documento contenente la sintesi degli elementi caratterizzanti la misura di aiuto per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, legge 28 dicembre 2015, n. 208, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 702/2014;

considerato che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, è stato acquisito da parte della Commissione europea il numero che identifica la misura che consente l'entrata in vigore del regime di aiuti da concedere alle micro e piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli con l'Avviso ISI per il periodo 2016-2020;

tenuto conto che è stato avviato l'iter per il rinnovo della predetta autorizzazione della Commissione europea, in scadenza al 31 dicembre 2020, affinché si possano concedere gli aiuti per il settore agricoltura senza soluzione di continuità;

preso atto che la Commissione UE, nel comunicare la proroga dell'attuale regolamento 702/2014, ha presentato un cronoprogramma che prevede l'adozione della nuova normativa entro la fine del 2021 e che l'emergenza sanitaria da Covid-19 potrebbe far slittare ulteriormente il periodo di proroga fino al 2023;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 20 giugno 2018, n. 12 "Relazione Programmatica 2019-2021";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 23 maggio 2019, n. 8 "Relazione Programmatica 2020-2022";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 28 novembre 2019 n. 17 "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Bandi ISI 2019";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 9 gennaio 2019, n. 1 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;

vista la legge 19 dicembre 2019 n. 157, di conversione del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, recante "*disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*", con la quale è stato disposto il rifinanziamento del fondo per le vittime dell'amianto per gli anni 2019-2020 - istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'articolo 1, comma 278, della legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015) – per un importo pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, facendo fronte alla copertura finanziaria dei suddetti oneri mediante contestuale riduzione per gli anni 2019 e 2020, per una somma di pari importo, del Fondo istituito presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) ai sensi dell'articolo 1, comma 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

visto che le risorse finanziarie destinate alle imprese che investono in sicurezza per l'Avviso ISI 2019 asse 5 Agricoltura, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019, delle relative variazioni (provvedimenti nn. 1, 2–assestamento- e 3)

approvati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 9/2019, n. 15/2019 e n. 16/2019 sono pari ad euro 40 milioni, al netto della decurtazione operata dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157 per il finanziamento del fondo vittime amianto di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

preso atto che l'articolo 95 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (decreto rilancio) "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nel supplemento ordinario n. 21/L alla Gazzetta ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, ha previsto incentivi in favore delle imprese anche individuali iscritte al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane e imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112, iscritte al Registro delle imprese, al fine di favorire l'attuazione delle disposizioni di cui al Protocollo di regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, condiviso dal Governo e dalle Parti sociali in data 14 marzo 2020, come integrato il 24 aprile 2020;

considerato che il predetto articolo 95, nel prevedere che al finanziamento dell'iniziativa, avente carattere straordinario, si provveda con le risorse Inail, per complessivi 403 milioni di euro, *fa salvi gli interventi di cui all'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (fondo agricoltura)*;

visto il provvedimento del 27 maggio 2020 n. 17 con cui il Responsabile della Direzione centrale prevenzione ha dato esecuzione alla revoca del bando ISI 2019 - come previsto dal comma 5 dell'articolo 95 del d.l. n. 34/2020 – ed ha adottato le necessarie forme di pubblicità;

tenuto conto che ai sensi del richiamato articolo 1 comma 862 e seguenti della legge n. 208/2015 l'Istituto è tenuto a pubblicare il bando agricoltura entro il primo semestre di ogni anno;

ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di un unico bando ISI Agricoltura 2019/2020, richiamando quanto già disposto per l'Asse 5 Agricoltura con il Bando ISI 2019 e integrandone lo stanziamento;

vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'8 gennaio 2020, n. 1, di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, predisposto con determinazione presidenziale 5 dicembre 2019, n. 14;

considerato che le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2020, per il finanziamento dei progetti per l'agricoltura primaria sono pari a 25 milioni di euro, al netto della decurtazione di importo pari a 10 milioni di euro operata per effetto del disposto dell'articolo 33-bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n.124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*";

considerato, pertanto, che per l'iniziativa ISI Agricoltura 2019/2020 sono disponibili risorse per complessivi 65 milioni di euro;

visti la relazione del Direttore generale in data 12 giugno 2020 e i criteri generali elaborati per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli - in

attuazione dell'art.1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - ivi allegati;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa, rafforzando in tal modo il ruolo dell'Istituto come soggetto che realizza azioni concrete per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale,

## DELIBERA

di approvare i criteri generali per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di cui al documento allegato "Criteri dell'Avviso Isi Agricoltura 2019/2020", che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Le risorse complessive per il finanziamento dell'iniziativa ISI Agricoltura 2019/2020 sono pari a euro 65 milioni, saranno imputate alla voce U.1.04.03.99.999 - "Trasferimenti correnti a altre imprese" nell'ambito della Missione 3 Programma 1 - con riferimento agli importi già impegnati nell'esercizio 2019 per tale finalità, per la quota parte di euro 40 milioni e alle risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione 2020 per la restante quota di euro 25 milioni.

La relativa determinazione di spesa sarà assunta dal Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni